



Alla scoperta delle Grange

La storia dell'agricoltura vercellese e della trasformazione del territorio da bosco planiziale a terreno di spiccata vocazione risicola va rintracciata in un piccolo lembo di pianura, compreso tra **Vercelli, Crescentino e Trino**, conosciuto come il triangolo delle Grange. Questo itinerario vi porterà alla scoperta dei luoghi che per primi videro nascere la coltivazione del riso, **le Grange**, testimonianze ancora oggi visibili di un ambiente carico di storia e d'arte. Un meraviglioso viaggio tra il passato e il presente della risicoltura vercellese alla scoperta di affascinanti **angoli di medioevo nascosti tra le risaie**.

Aziende agricole e riserie

Visitare un'azienda agricola o una riseria è l'ideale per acquistare ottime varietà di riso e conoscere tutti i segreti della sua coltivazione. Scopri l'elenco delle aziende e riserie che si possono visitare nelle Grange su **www.atlvalsesiavercelli.it**



Risaie ciclabili

Scoprire le risaie vercellesi in bicicletta è il modo migliore per ammirare antichi cascinali, ingegnose opere idrauliche e luoghi che ad ogni stagione sanno regalare scenari unici e differenti. Cerca gli itinerari delle Risaie ciclabili su **www.atlvalsesiavercelli.it**



Stampa: Industria Grafica Borgosesia - Progetto Grafico: www.enesi.it - Materiale fotografico: Archivio ATL Biella Valsesia Vercelli - Donatello Lorenzo



COME RAGGIUNGERE LE GRANGE

VERCELLI

SP1 "Strada delle Grange" dir. Crescentino

A26 GENOVA - GRAVELLONA T.

Uscita Vercelli Ovest.

Seguire SP1 "Strada delle Grange" dir. Crescentino

A4 MILANO - TORINO

Imbocco E25 dir. Vercelli.

Uscita Vercelli Ovest.

Seguire SP1 "Strada delle Grange" dir. Crescentino

ATL BIELLA VALSESIA VERCELLI

Viale Garibaldi 96 - Vercelli

e-mail: infovercelli@atlvalsesiavercelli.it

Tel. (+39) 0161 58002

Scopri di più:



www.atlvalsesiavercelli.it - #discovervalsesiavercelli



atlvalsesiavercelli.it

ALLA SCOPERTA DELLE GRANGE

Angoli di medioevo tra le risaie



1 L'ABBAZIA DI LUCEDIO

Denominata **Principato di Lucedio** a partire dal 1875, l'antica abbazia, venne fondata nel 1123 dai **monaci cistercensi** per volere del marchese del Monferrato che concesse loro svariati terreni. Oggi l'abbazia è una moderna azienda agricola visitabile che ha saputo conservare i caratteristici ambienti medievali. Superata la cinta fortificata è possibile ammirare la **Chiesa abbaziale** con il singolare campanile ottagonale nella parte superiore ma quadrato alla base e la bellissima sala capitolare.



2 CASCINA DAROLA

Collocata a nord di Lucedio, questa cascina vanta **antichissime origini**. Donata nel 933 dai re d'Italia Ugo e Lotario ai marchesi del Monferrato, questi ultimi la cedettero in proprietà a Lucedio nel 1123: divenne così una delle 6 grange possedute dall'abbazia. Dal punto di vista strutturale rappresenta un eccellente esempio di **cascina a corte chiusa**.



3 MONTAROLO, RAMEZZANA, CASTELMERLINO, LERI E MONTARUCCO

Appartenenti un tempo a Lucedio, le altre **grange** si trovano nelle vicinanze del complesso rurale. Mentre **Montarucco**, **Ramezzana** e **Montarolo** si trovano a sud di Lucedio, **Leri** e **Castelmerlino** si



LE GRANGE

Le grange, letteralmente "**granai**", erano antiche unità abitative e centri agricoli all'interno dei quali i conversi, ovvero i monaci cistercensi staccati dal convento, attuavano **opere di bonifica** su di un'area territoriale coperta da bosco planiziale al fine di renderla adatta ad un impiego agricolo. Le grange rappresentarono uno strumento determinante nel processo di trasformazione di una zona incolta in terreno arabile e del vercellese in zona vocata alla **risicoltura**.



LEGENDA

- 1 Abbazia di Lucedio
- 2 Cascina Darola
- 3 Montarolo, Ramezzana, Castelmerlino, Leri e Montarucco
- 4 Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino
- 5 San Genuario
- 6 Santuario Madonna delle Vigne

- Punti di interesse storico
- Punti di interesse naturalistico
- Edifici religiosi/Chiese
- Castelli/Torri

trovano nella parte di territorio che si estende a nord-ovest del principato, e corrispondono ai possedimenti della famiglia Benso di Cavour, cui apparteneva il ministro **Camillo Benso Conte di Cavour**.

4 BOSCO DELLE SORTI DELLA PARTECIPANZA DI TRINO

Ultimo relitto dell'antica **foresta planiziale** che si estendeva nella pianura padana, il Bosco, di antichissime origini e già sacro ai romani, si è conservato

grazie ad un sistema di gestione collettiva molto rigido, la "**Partecipanza**", che risale al Medioevo. Nel Bosco sono presenti diversi sentieri e aree attrezzate dove trascorrere piacevoli momenti di relax.



5 SAN GENUARIO

Tenuta agricola un tempo sede di un'abbazia, San Genuario è il più antico insediamento monastico benedettino all'interno di quella che fu la foresta di Lucedio. Da non perdere il **Castello del trecento**, che presenta una mirabile torre circolare circondata da una rocca e la **palude di San Genuario**, che conserva un importante sistema di zone umide alimentate da sorgive.



6 SANTUARIO MADONNA DELLE VIGNE

Il Santuario, abbandonato ormai da anni, è collocato sulla collina che porta a Montarolo e rappresenta un pregevole esempio di barocco piemontese oltre che un luogo che ha ispirato numerose **leggende e misteri**. La più famosa è legata allo "**Spartito del diavolo**", un brano palindromo ritenuto magico che, se suonato, pare sia in grado di liberare un demone tenuto prigioniero nell'abbazia di Lucedio.

